

Museo
archeologico
nazionale
di napoli

piazza Museo 18, 80135 Napoli
info +39 081 44 22 149
museoarcheologiconapoli.it



Rai Radio 3

TEATRO STABILE D'INNOVAZIONE
GALLERIA TOLEDO

BELLINI
la Casa del Teatro

costantinopoli | **iof**

Rassegna promossa
dal Museo Archeologico Nazionale di Napoli
in collaborazione con le associazioni culturali
A Voce Alta e **Astrea-Sentimenti di giustizia**

Idea e progetto: Gennaro Canillo
Organizzazione generale: Marinella Pomarici
Coordinamento: Andrea Milanese
Segreteria organizzativa MANN:
Lucia Emilio, Ruggiero Ferrajoli
Rapporti con le scuole: Patrizia Cottugno

foto di copertina © Mario Tursi

fuoriclassico **2**

Passaggi di stato Migrazioni e altre metamorfosi

Passaggi di stato Migrazioni e altre metamorfosi

Passaggio di stato significa mutamento di forma. Nelle favole antiche, o nei miti d'oggi, cambia stato chi diventa animale, pianta, cosa inanimata o macchina, e magari, mutando, si riappropria di un sé originario e rimosso. Le storie di metamorfosi coincidono con la nascita delle finzioni occidentali: l'uomo, animale narrante, ha cominciato a raccontare le proprie trasformazioni molto prima dell'invenzione della scrittura. Le storie prima della Storia. C'è dunque continuità tra una remota pittura rupestre, nella quale il cacciatore assume le sembianze della preda, e una rappresentazione del post-umano nell'arte contemporanea. L'infanzia del mondo e l'epoca del suo disincanto si corrispondono a distanza.

Ma un passaggio di stato è anche il superamento di una linea di confine. Reale o immaginaria. Implica una tensione – antica quanto l'uomo – tra la stanzialità, lo 'stare', *sedati, postati* (è un termine vichiano) in un luogo proprio, e la migrazione. La quale è percepita, letteralmente, come *in-firmitas*, nel senso di instabilità, infermità, *erramento* che mette in crisi le certezze spaziali e le gerarchie che ne derivano. Sulla *forma* della polis occidentale incombe l'ombra dell'*informe*, l'orrore o l'attesa dei *barbari*.

Nei confronti del barbaro il pensiero antico ha tuttavia un atteggiamento ambivalente, sospeso tra paura e desiderio. Lo straniero rinvia all'assolutamente altro, a una forma di vita che ha poco o nulla dell'umano. E come tale 'merita' di essere trattata. Eppure, a uno sguardo più attento, il barbaro svolge un'importante funzione conoscitiva. Barbaro è chi mi rivela a me stesso: è osservando i costumi dei Germani, ammirandone la severità, la semplicità, persino la ferinità (Vico parlerà di *barbarie del senso*), che Tacito comprende per contrasto come la *dulcedo inertiae* rammollisca Roma e la destini alla catastrofe.

Fuoriclassico 2 vuole dunque porsi nel segno di Ovidio (il passaggio di stato come metamorfosi) e di Vico (il passaggio di stato come migrazione o invasione), a duemila anni dalla morte del primo e a trecentocinquanta dalla nascita del secondo. Il tema è di quelli lontani e insieme sempre presenti, dai quali emerge, ancora una volta, la *contemporaneità dell'antico*. Contemporaneità ambigua, però. E mai pacificante, a dispetto di un'idea solo monumentale di 'classico'.

2017

venerdì **10 novembre** • MANN • Sala del Toro Farnese • ore 18
Agorà/agoradio/agor@.
Crisi e trasformazioni dello spazio pubblico
Giuseppe Laterza / Pietro Del Soldà / Marco Filoni

venerdì **24 novembre** • MANN • Sala Conferenze • ore 17.30
Su Dioniso 1
Massimo Fusillo / Gennaro Carillo

sabato **25 novembre** • Galleria Toledo • ore 21*
Su Dioniso 2
I **MOTUS** presentano **MDLSX** con **Silvia Calderoni**
Regia Enrico Casagrande e Daniela Nicolò
Drammaturgia Daniela Nicolò e Silvia Calderoni

mercoledì **13 dicembre** • MANN • Sala Conferenze • ore 17.30
Cosmogonie
Massimo Capaccioli / Franco Ferrari / Eugenio Lo Sardo

sabato **16 dicembre** • Teatro Bellini • ore 18*
Apologia di Socrate
Luigi Lo Cascio legge Platone

2018

mercoledì **31 gennaio** • MANN • Sala del Toro Farnese • ore 17.30
Metamorfosi dell'intellettuale (e del Principe)
Ivano Dionigi / Paolo Di Paolo
Lecture di Sandro Lombardi

venerdì **16 febbraio** • MANN • Sala del Toro Farnese • ore 18
Quel che resta di noi
Cristina Cattaneo / Caterina Soffici
Contrappunto visivo di Antonio Biasiucci

venerdì **23 febbraio** • MANN • Sala Conferenze • ore 17.30
Il grande cervo. Dialogo su Falstaff e Atteone
Nadia Fusini / Gennaro Carillo

giovedì **22 marzo** • MANN • Sala del Toro Farnese • ore 18
Tucidide e Aristofane: dal 411 al 404
Luciano Canfora

lunedì **26 marzo** • MANN • Sala del Toro Farnese • ore 18
Nostos/reditus. Storie di ritorni
Rossana Valentì / Hisham Matar
Lecture di Enzo Salomone

venerdì **20 aprile** • MANN • Sala del Toro Farnese • ore 18
Vittoria triste. Lettura dell'Eneide
Massimo Cacciari
Lecture di Anna Bonaiuto

lunedì **7 maggio** • MANN • Sala del Toro Farnese • ore 17.30
Anelli di Gige. Giustizia e immoralismo tra antico e moderno
Gennaro Carillo / Ulderico Pomarici
Lecture di Massimo Popolizio

mercoledì **16 maggio** • MANN • Sala del Toro Farnese • ore 17.30
«Molto mi è grato, Roma, guardare le tue rovine».
Il fascino delle rovine tra paura e desiderio
Alain Schnapp / Vittorio Giacopini
Contrappunto visivo di Alejandro Gómez de Tuddo

giovedì **7 giugno** • MANN • Sala del Toro Farnese • ore 18
Metamorfosi a teatro. Ovidio e lo spettacolo della trasformazione
Alessandro Barchiesi
Lecture di Elena Bucci

mercoledì **13 giugno** • MANN • Sala Conferenze • ore 17.30
Sul riuo nazista dell'antichità classica
Johann Chapoutot
Alberto Crespi racconta *Olympia* di Leni Riefenstahl

* Ingresso gratuito fino a esaurimento posti;
prenotazione obbligatoria all'indirizzo fuoriclassico.prenotazioni@gmail.com o cellulare 3336553496